

Parma

FESTIVAL LA COLLATERALE SOSTENUTA DA «PARMA IO CI STO!»

Con «Verdi Off» il palcoscenico sarà la città

In programma tantissime iniziative «on the road»
Pizzarotti: «Ma il governo deve garantire le risorse»

Pierluigi Dallapina

■ Sarà una rassegna che porterà le opere di Giuseppe Verdi fuori dalla cornice solenne del Teatro Regio. «Verdi Off» cercherà di coinvolgere tutta la città, trascinando i parmigiani e i turisti in un'atmosfera di festa che dovrà respirarsi ovunque, tanto in centro quanto in periferia, nei luoghi pubblici e nelle case della gente, grazie al coinvolgimento di tutti, dal semplice cittadino al negoziante fino ad arrivare ai musicisti e ai cantanti.

Gli appuntamenti saranno in calendario dal 23 settembre al 30 ottobre, e il prossimo 9 settembre sarà organizzata la presentazione dettagliata delle numerose iniziative che hanno richiesto la collaborazione fra più soggetti.

La rassegna di appuntamenti collaterali al Festival Verdi - è questo il contesto di riferimento - è stata realizzata dal Teatro Regio in collaborazione con il Comune e con l'associazione «Parma, io ci sto!», che ha scelto l'ambito della lirica e della cultura per avviare la prima azione concreta di aiuto nei confronti di Parma. All'interno di «Verdi Off» ci sarà spazio anche

per le iniziative ideate da «360° Creativity Events».

«Tanti festival si dotano di rassegne di questo tipo perché sentono la necessità di valorizzare maggiormente l'aspetto festaiolo. L'obiettivo è raggiungere non solo il pubblico degli spettacoli, ma anche chi è di passaggio, perché questa rassegna rappresenta la voglia del Teatro Regio e della città di far percepire a tutti un'atmosfera gioiosa e di festa», spiega Anna Maria Meo, direttore generale del Regio, durante la presentazione di «Verdi Off», organizzata ieri pomeriggio a teatro.

«L'amministrazione comunale ci ha permesso di mettere in piedi il Festival Verdi - conclude - mentre «Parma, io ci sto!» ha individuato nel Teatro Regio il primo soggetto beneficiario del proprio sostegno».

Il sindaco Federico Pizzarotti parla della necessità di rilanciare l'immagine di Parma oltre i confini nazionali, grazie ad un lavoro di squadra. «L'obiettivo finale di questa e di altre iniziative simili - specifica - è quello di ottenere un rilancio della città nel mondo. Dobbiamo perseguire il concetto dell'internazionalizzazione». A

proposito del fare squadra, il sindaco critica la politica romana, giudicata poco attenta alle potenzialità del festival verdiano. «Il ministero e il governo devono fare di più, perché non è più possibile non avere una legge dedicata che dia stabilità ai finanziamenti destinati al festival. Senza risorse diventa molto difficile riuscire a programmare».

Alessandro Chiesi, presidente di «Parma, io ci sto!», ricorda lo scopo ultimo dell'associazione, e perché ha deciso di sostenere «Verdi Off». «Siamo nati sei mesi fa, con l'idea di fare squadra e di provare a sostenere i progetti con una visione di lungo termine. Ora presentiamo la prima iniziativa che si è sviluppata in uno dei tavoli di «Parma, io ci sto!». Mi auguro che anche altri soggetti decidano di partecipare a questo progetto». Paolo Andrei, presidente del «Petalò Cultura» all'interno dell'associazione, aggiunge: «Sarebbe bello che nell'arco di 4 o 5 anni il Festival Verdi e gli eventi collaterali diventassero un punto di riferimento per i parmigiani e il nostro fiore all'occhiello da promuovere a livello nazionale e all'estero». ◆

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il teatro fa squadra. Da sinistra Alessandro Chiesi, Federico Pizzarotti, Anna Maria Meo e Paolo Andrei.

I tre progetti più originali

Hai un pianoforte? Il concerto vengono a farlo a casa tua

■ Sono tre i progetti speciali che prenderanno il via durante la rassegna «Verdi Off»: il primo è «Hai un pianoforte? Ospitali!», seguito da «Call to Artists» e da «Balconi Verdi».

Barbara Minghetti, consulente allo sviluppo e ai progetti speciali del Teatro Regio, ricorda che la maggior parte delle iniziative in programma sarà gratuita, prima di entrare nel dettaglio degli eventi speciali. «Col primo progetto chiederemo ai cittadini di aprirci le loro case e dare la possibilità agli artisti di riprodurre le musiche verdiane, di fronte ad un pubblico controllato. Ad esempio, se qualcuno a casa ha un pianoforte può mettercelo a disposizione, mentre noi troveremo i musicisti in grado di suonarlo», spiega Minghetti, per poi passare



al secondo progetto.

«Balconi Verdi invita ad addobbare i propri balconi, terrazze e finestre lasciandosi ispirare dalla musica verdiana e dallo spirito del festival». Camilla Mineo di «360° Creativity Events» spiega invece cos'è «Call to Artists»,

cioè un appello rivolto agli artisti affinché partecipino al concorso in cui verranno esposte le loro opere dedicate a qualsiasi aspetto della figura di Verdi.

«Le venti migliori opere - spiega - saranno selezionate da un comitato artistico e verranno esposte al termine del Festival Verdi». Durante il festival, tutte le opere troveranno invece spazio nei negozi di Parma, dato che già 200 commercianti hanno dato la propria disponibilità. L'adesione al progetto deve essere inviata entro il primo settembre a verdi@teatroregioparma.it.

Per qualsiasi informazione sui progetti speciali è possibile contattare il Teatro Regio allo 0521 203949, oppure consultare il sito www.teatroregioparma.it. ◆ P.Dall.

InBreve

OGGI E DOMANI

Il Parco Martini in festa

■ Tornano questa sera e domani le feste nel Parco Martini, organizzate dai volontari del circolo Anspi e della parrocchia di San Paolo Apostolo negli spazi a fianco della chiesa di via Grenoble nella zona dell'arco di San Lazzaro. E' il secondo appuntamento dell'estate 2016 dopo quello di inizio luglio e presenterà il consueto programma con cucina a partire dalle 19 e danze a partire dalle 21, con ingresso libero e ricavato devoluto a favore delle attività della parrocchia. Il menù prevede gnocchi e tortelli d'erbetta, torta frita e salumi misti, grigliata di carne e fritto misto con contorni di patatine fritte e verdure grigliate. Una tradizione che dura da oltre 25 anni e che rappresenta un momento importante anche di incontro per i residenti del quartiere. Ci sarà però una vena di tristezza a velare la serata vista la scomparsa, avvenuta ieri, di Italina, che coi suoi 102 anni era la veterana della parrocchia e fino allo scorso anno ha partecipato alle serate dopo essere stata negli anni iniziali una volontaria attiva delle feste assieme al marito, scomparso alcuni anni fa. Dalle 19 apertura della cucina, mentre alle 21 si darà inizio alle musiche, con replica domani sera. Le serate nel parco si concluderanno poi come di consueto a Ferragosto con il doppio appuntamento del 14 e 15 agosto.

Città da vedere Un lungo servizio del quotidiano statunitense su tutto ciò che di buono e di bello si può trovare

«36 ore a Parma» sul New York Times

Vuoi fare la dieta? Rimanda di un giorno e mezzo. Prima fai un salto a Parma. Giusto 36 ore, da venerdì a domenica: alla fine difficilmente riuscirai a mantenere il solito forellino della cintura, ma il tuo palato - e così pure la sua anima - ringrazieranno: sia l'uno che l'altra rigenerati. S'intitola proprio così: «36 Hours in Parma, Italy», l'articolo che il New York Times dedica alla nostra città, a firma di Seth Sherwood: di sicuro questa toccata e fuga parmigiana se l'è fatta davvero, vista la quantità di chicche, angolini e primizie che è riuscito a scovare. Difficile trovarli sulle guide sprint. Dunque anche questa è dieta, sissignori: una dieta specialissima, fatta di buona tavola e buoni pro-



Parma is beautiful. Due delle immagini a corredo dell'articolo: una veduta di via Farini e la cioccolateria-gelateria Banchini di via Spezia.



dotti ma anche di tanto cibo per la mente, anche quello di ottima qualità. Sotto il titolo campeggia la prima immagine: via Farini fitta di tendoni e tavolini. E' ancora giorno, poca gente in giro: a chi conosce solo la schizofrenia on the road della Grande mela sfuggerà un sospiro guardando la ragazza che avanza placidamente in bicicletta. Parma «sinonimo di famose delizie e leggende culinarie» e Sherwood già nelle prime righe le mette tutte in fila (prosciutto di Parma, Parmigiano, Lambrusco, la Barilla e l'Alma «cooking school») ricordando il riconoscimento di città creativa per la gastronomia ricevuto dall'Unesco. Ai suoi lettori Sherwood assicura che, data la quantità di ristoranti tipici e di «fine-food boutique», sarà impossibile andarsene da Parma a pancia vuota, epperò la città soddisfa alla grande tanti altri appetiti («religious, artistic, theatrical, musical, histo-

rical»), e tanto per buttar lì due figli celebri ricorda Correggio e Toscanini. Sarà un piacere anche digerire, a Parma: basta passeggiare lungo le rive del torrente. E' venerdì, via alle danze: un salto al TCafè, poi tappa d'obbligo al Teatro Regio ed ecco che la giornata finisce sotto la tavola, non una qualsiasi. La rotta è Cocchi: minuziose descrizioni delle prelibatezze e un altolà ai vegani: da Cocchi «pork is prince». Il sabato comincia tra la folla del mercato di primizie in via Imbriani, poi a caccia dei capolavori del Correggio, a pranzo da Fish, passeggiata in via Nazario Sauro, magica «memory lane». E ancora una cenà al Borgo 20, un rosso al Tabarro. Domenica dedicata alla scoperta dei tesori della Galleria Nazionale e gran finale al cioccolato dalla gelateria Banchini. Bye Bye Parma, la dieta può anche cominciare. ◆ I.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRENI PER FRONTEGGIARE IL FENOMENO DELL'EVASIONE

Da agosto il biglietto sarà valido solo 24 ore

■ Novità in arrivo per i biglietti regionali di Trenitalia.

Dal primo agosto infatti il ticket per i pendolari cambia veste, all'insegna alla lotta all'evasione.

Una decisione che vede le associazioni dei consumatori d'accordo sulla motivazione del contrasto all'evasione, ma critiche sul rischio che l'introduzione del nuovo biglietto comporti una riduzione della flessibilità.

Le novità, che in questi giorni vengono annunciate ai viaggiatori con la campagna pubblicitaria «Dico stop all'evasione», sono: il biglietto, che fino ad oggi non aveva una data e aveva va-



lidità due mesi dall'emissione, conterrà l'indicazione del giorno del viaggio e potrà essere utilizzato esclusivamente entro le 23.59 del giorno riportato sul biglietto; inoltre, tutti i biglietti riportano l'indicazione delle due stazioni di partenza e di arrivo, rendendo più immediati e facili i controlli da parte del capotreno; infine la validità (dal momento della convalida) si riduce a 4 ore (da 6/24 ore), rendendo più difficile il riutilizzo del biglietto da parte di un secondo viaggiatore, essendo il biglietto non nominativo.

Le novità non riguardano i biglietti regionali acquistati sul si-

to e sull'app Trenitalia.

Se il passeggero è ancora in viaggio a bordo del treno allo scadere della validità potrà comunque arrivare a destinazione. Infine sarà possibile cambiare una sola volta la data del viaggio, entro le 23.59 del giorno precedente la data indicata sul biglietto. Restano invariati il cambio itinerario e il rimborso in caso di rinuncia al viaggio, che vanno effettuati sempre entro le 23.59 del giorno precedente.

Per Federconsumatori e Adushef si dicono «d'accordo con le azioni da adottare per fronteggiare il fenomeno dell'evasione, purché questo non vada a di-

scapito dei passeggeri, specialmente quelli più anziani»: in particolare, secondo le due associazioni, il cambio nelle 24 ore del giorno precedente risulta «estremamente restrittivo».

I consumatori chiedono quindi: modalità che comunque consentano di utilizzare successivamente il biglietto in caso di mancata validazione; di vigilare affinché tali modifiche non portino ad un aumento ingiustificato dei biglietti; che le Regioni si attivino e vigilino affinché questi nuovi meccanismi non penalizzino i pendolari. ◆

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI PARMA
VICOLE GROSSARDI 16/A - PARMA

Si avvisa che sul sito internet aziendale www.aziendacasapr.it è pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisto di un lotto di terreno edificabile di proprietà di Acer Parma, destinato ad edilizia residenziale convenzionata, sito in Parma, via Carlo Majorano, (PUA Scheda Norma B8 Via Volturmo - Via Fleming).

Eventuali manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente in forma scritta alla sede di Acer Parma in viale Grossardi 16/A, 43125 Parma.

Parma, 13 luglio 2016

f.to Il Direttore
(Dr. Italo Tomaselli)

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI PARMA
VICOLE GROSSARDI 16/A - PARMA

Si avvisa che sul sito internet aziendale www.aziendacasapr.it è pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse all'acquisto di un alloggio di proprietà Acer Parma sito in Parma, Via Pasubio, locato.

Eventuali manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente in forma scritta alla sede di Acer Parma in viale Grossardi 16/A, 43125 Parma.

Parma, 13 luglio 2016

f.to Il Direttore
(Dr. Italo Tomaselli)